

Rotten (prod. Yazee)

Nitro

Questo non Ã¨ rap, non Ã¨ hip-hop
Ã¨ il diario di uno psicopatico
Con crisi di panico
Date da un cervello sadico
Ho un trauma cranico ma mi ha detto un dottore
Che un uomo col mio dolore, sta meglio solo se muore
Ho bestemmiato il Signore fin quando ho visto la Madonna
Che un amico mi ha tradito insieme alla mia donna
Ora soffro d'insonnia e negli incubi lui ritorna
Ma un giornalista col cazzo glielo attacco sulla porta
Ho la mente contorta, a volte non ragiona
Sprigiona l'odio dai pori come i tori di Pamplona
Io cado in paranoia se non tira l'aria buona
E lancio a terra saponette dalla cella di co
C'Ã¨ una festa all'inferno cazzo c'Ã¨ e non mi inviti
Giro ubriaco ho la puzza di Becks nei vestiti
Non sono mica un altro dei tuoi ex pervertiti
Che per scoparti ma ti guardano anche Sex and The City
Quattro falliti che parlano tanto di hip hop
Se ne stessero zitti avrebbero il doppio del flow
Vado in fissa se mi dai dell'incapace
PerchÃ© so che ti si drizza quando clicchi non mi piace
Vado in manicomio, lÃ¬ mi sento piÃ¹ al sicuro
Il rosso ma il futuro, ho avuto solamente culo
Io parlo col demonio ma non sono pazzo e giuro
E se sogno che muoio mi risveglio con il cazzo duro
Leggi i testi e mi detesti pensi che sia il peggio
Che mi atteggi per talenti che non ho mai chiesto
Ã¨ bene e bravo non c'Ã¨ nessuno peggio di noi
E il degrado che hai represso ma che adesso rivuoi
La merda che hai aiutato ma al momento ti ingoi
PerchÃ¨ resti ipnotizzato dall'argento dei vassoi
Io sono consapevole di non essere Eminem
E che se non rappaessi forse adesso sarei vergine
Mia madre non capisce il mio rapporto con le femmine
Ancora definisce me un aborto a lungo termine
Soffro, sparite come le foglie
Soffro per le ferite ma sotto mentite spoglie
L'orgoglio di un marito che sconfitto dalla moglie
Ho scritto piÃ¹ sulle donne che il giornalismo sul delitto di Cogne
Sembro pazzo ok non posso dirti niente

Ma non darmi del ragazzo colto, apposto, colto
 Mi sono rotto il cazzo e sono stronzo e diffidente
 PiÃ¹ non mostro differenze con il mostro di Firenze
 Lei mi richiama ma fa la brava puttana
 Sorry, mamma fai la dama ciarlatana e brama fama
 Quale m'ama o non m'ama ti plana in faccia Jin Kazama
 Lei mi infama spero le esploda la tana come Osama
 Rientro col macete tu stronzo con la catana
 Ti sventro sulla parete o ti sgozzo come all'Havana
 Son venuto da futuro ma sopra un siluro Nasa
 Per lasciare il tuo numero uno con il culo a casa Leggi i testi e mi detesti pensi che sia il peggio
 Che mi atteggi per talenti che non ho mai chiesto
 Ã^ bene e bravo non c'Ã¨ nessuno peggio di noi
 E il degrado che hai represso ma che adesso riuoi
 La merda che hai aiutato ma al momento ti ingoi
 PerchÃ¨ resti ipnotizzato dall'argento dei vassoi Il giorno dopo questa storia di Orthopedic
 Io giravo sempre solo in paranoia, un morto in piedi
 Quell'inganno mi Ã¨ costato l'imbarazzo coi colleghi
 Ma Ã¨ passato piÃ¹ di un anno quindi cosa cazzo chiedi
 Ho visto amici tramutarsi in vipere
 Puttane viziate passare dal domandare all'esigere
 Un infame figlio di un cane strisciare come in Splinter Cell
 Ma chi ha fame puÃ² sbranare per due briciole
 Non sono mai arrivato al dunque, anche se ho suonato ovunque
 Ho grattato troppo il fondo
 E non c'ho neanche piÃ¹ le unghie
 Nei dischi di altri artisti ho spaccato in due chiunque
 Pure ancora mi comporto come uno stronzo qualunque
 Ho amato troie assurde che hanno odiato le mie turbe
 FinchÃ© non mi hanno trovato impiccato con due prolunghe
 Io scrivo di costoro confinato dentro un bunker
 Ma se faccio il disco d'oro mi odieranno su Rapburger Ecche cazzo!

Songwriters

Nicola Albera Published by

Lyrics Â© Sony/ATV Music Publishing LLC Song Discussions is protected by U.S. Patent 9401941. Other patents pending.

Lyrics provided by

<https://damnllyrics.com/>